

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati

Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013



DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

La presente Circolare contiene istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali su base individuale e consolidata, richieste ai sensi del T.U.B. e del T.U.F., di banche, gruppi bancari, succursali di banche di Stati terzi, succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche, Bancoposta, intermediari finanziari e gruppi di intermediari finanziari, IP e IMEL e gestori ⁽¹⁾.

In particolare, per le sole banche e gruppi bancari, sono richieste informazioni in materia di parti correlate (Sez. I e II).

È prevista un'apposita sezione (Sez. IV) per le segnalazioni prudenziali di Banco Posta.

Per gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, in linea con l'approccio adottato per la normativa prudenziale (cfr. "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari"), gli schemi segnaletici sono allineati, nel rispetto del principio di proporzionalità, a quelli delle banche (Sez. V). A questo fine, gli schemi segnaletici sono disciplinati mediante rinvio al Regolamento di esecuzione della Commissione (di seguito "Regolamento della Commissione") n. 2021/451 che stabilisce le norme tecniche di attuazione in materia di segnalazioni di vigilanza degli enti ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, salvo quando diversamente specificato nella presente Circolare.

Gli obblighi informativi per gli IP e IMEL puri (a livello individuale) e per gli ibridi non finanziari, nonché per gli IP e IMEL a operatività limitata sono definiti in un'apposita sezione (Sez. VI).

Infine, è prevista una sezione per le segnalazioni prudenziali dei gestori (Sez. VII).

Le responsabilità per la correttezza del calcolo patrimoniale e delle relative segnalazioni alla Banca d'Italia nonché per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali ciascuno per quanto di propria competenza.

Al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità aziendale, particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

¹ Le disposizioni di cui alla Parte II della presente circolare indirizzate alle banche e ai gruppi bancari non si applicano alle SIM di classe 1 e ai gruppi di SIM di classe 1, salvo ove diversamente specificato.

Obblighi segnaletici delle succursali italiane di banche estere e delle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche

1. Succursali italiane di banche dell'Unione europea

Le succursali italiane di banche dell'Unione europea sono tenute esclusivamente a inviare, su base semestrale, le informazioni in merito alle perdite su crediti ipotecari.

2. Succursali italiane di banche di Stati terzi

Le succursali in Italia di banche di Stati terzi non aventi sede negli Stati indicati nell'Allegato A della Circolare n. 285 ⁽²⁾ sono sottoposte, su base individuale, allo stesso regime segnaletico delle banche italiane non appartenenti ad un gruppo bancario a eccezione delle segnalazione relativa ai "Soggetti Collegati".

3. Succursali italiane di imprese di paesi terzi diverse dalle banche

Le succursali italiane di imprese di paesi terzi diverse dalle banche sono sottoposte, su base individuale, allo stesso regime segnaletico delle società di intermediazione mobiliare ("SIM") non appartenenti ad un gruppo di imprese di investimento. Le succursali italiane di imprese di paesi terzi soggette al regime delle SIM di classe 1 sono sottoposte allo stesso regime segnaletico applicabile alle succursali italiane di banche di Stati terzi (cfr. par. 2).

² Canada, Giappone, Svizzera, Stati Uniti d'America.

Parte II

Sezione: 6 – IP e IMEL puri, ibridi non finanziari

Sezione:

6 – IP E IMEL PURI, IBRIDI NON FINANZIARI

Premessa

Ai fini della presente sezione per “Istituti” si intendono gli istituti di pagamento (IP) e gli istituti di moneta elettronica (IMEL) puri e gli ibridi non finanziari.

Per quanto concerne IMEL e IP puri (anche se appartenenti a gruppi finanziari) e gli ibridi non finanziari, essi sono tenuti esclusivamente a fornire le voci indicate nella presente sezione a livello individuale. Rimane fermo che, a livello consolidato, il gruppo finanziario contenente IMEL e IP puri segnala secondo gli schemi previsti dalla sezione “Segnalazioni prudenziali ex TUB e TUF”. In particolare, la segnalazione riguarda le seguenti aree:

- Fondi propri;
- Rischio di credito e di controparte;
- Requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento prestati e della moneta elettronica emessa;
- Posizione patrimoniale.

Gli IP e IMEL a operatività limitata che non siano iscritti nell’Albo Unico inviano esclusivamente i dati relativi ai fondi propri.

Gli Istituti che prestano il servizio di disposizione di ordini di pagamento, anche congiuntamente a quello di informazione sui conti, inviano i dati relativi ai fondi propri nonché quelli relativi alla polizza assicurativa della responsabilità civile (o altra garanzia analoga) contenuti nella Sottosezione 5.

Gli Istituti che prestano in via esclusiva il servizio di informazione sui conti sono tenuti all’invio dei soli dati relativi alla Sottosezione 5.

Le informazioni di cui alla Sottosezione 5 sono inviate anche dagli Istituti che prestano i servizi di disposizione di ordini di pagamento e/o di informazione sui conti congiuntamente ad altri servizi.

Le segnalazioni relative alle Sottosezioni da 1 a 4 si effettuano con periodicità trimestrale, con riferimento al 31/3, 30/6, 30/9, 31/12 e devono essere inviate entro il giorno 25 del terzo mese successivo a quello di riferimento per le segnalazioni riferite al 30 giugno e al 31 dicembre (rispettivamente entro il 25 settembre e 25 marzo) ed entro 25 giorni dalla data di riferimento per quelle riferite al 30 settembre e al 31 marzo (rispettivamente entro il 25 ottobre e 25 aprile).

Le segnalazioni relative alla Sottosezione 5 si effettuano con periodicità semestrale, con riferimento al 30/6 e al 31/12, e devono essere inviate entro il giorno 25 del terzo mese successivo a quello di riferimento per le segnalazioni riferite al 30 giugno e al 31 dicembre (rispettivamente entro il 25 settembre e 25 marzo).

Parte II

Sezione: 6 – IP e IMEL puri, ibridi non finanziari

Sottosezione: 1 – Fondi propri

Sottosezione:

1 – FONDI PROPRI

[omissis]

– 6.5.1 –

Parte II

Sezione: 6 – IP e IMEL puri, ibridi non finanziari

Sottosezione: 5 – Informazioni relative alla polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia

Sottosezione:

5 – Informazioni relative alla polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia

SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE

59628		Polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia per i danni arrecati – dati stock	Numero identificativo	Polizza	Data inizio copertura	Data fine copertura
	02	Importo assicurato o garantito	X	1-2	X	X
	04	Premio	X	-	-	-
	06	Franchigia	X	-	-	-
	08	Importo monetario minimo della polizza assicurativa (o di altra garanzia analoga)	X	-	-	-

59630		Polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia per i danni arrecati – dati flusso	Numero identificativo	Polizza
		n. delle richieste di rimborso pervenute da		
	02	<i>utenti dei servizi di pagamento</i>	X	1-2
	04	<i>altri prestatori di servizi di pagamento</i>	X	1-2
		importo delle richieste di rimborso pervenute da		
	06	<i>utenti dei servizi di pagamento</i>	X	1-2
	08	<i>altri prestatori di servizi di pagamento</i>	X	1-2
		n. dei rimborsi effettuati in favore di		
	10	<i>utenti dei servizi di pagamento</i>	X	1-2
	12	<i>altri prestatori di servizi di pagamento</i>	X	1-2
		Importo dei rimborsi effettuati in favore di		
	14	<i>utenti dei servizi di pagamento</i>	X	1-2
	16	<i>altri prestatori di servizi di pagamento</i>	X	1-2
	18	Differenza tra importo assicurato (o garantito) e rimborsi effettuati coperti dalla polizza	X	1-2

Parte II

Sezione: 6 – IP e IMEL puri, ibridi non finanziari

Sottosezione: 5 – Informazioni relative alla polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia

LEGENDA

NUMERO IDENTIFICATIVO: Codice univoco o dati identificativi della polizza assicurativa o dell'eventuale analoga forma di garanzia utilizzata dall'intermediario ⁽¹⁾. Il campo può essere alimentato con caratteri alfanumerici.

POLIZZA

1 = si

2 = no

DATA INIZIO COPERTURA: data di inizio validità della polizza assicurativa o dell'analoga forma di garanzia utilizzata dall'intermediario. Il campo deve essere alimentato in formato AAAAMMGG.

DATA FINE COPERTURA: data di fine validità della polizza assicurativa o dell'analoga forma di garanzia utilizzata dall'intermediario. Il campo deve essere alimentato in formato AAAAMMGG.

⁽¹⁾ A titolo meramente esemplificativo è oggetto di segnalazione il numero del contratto sottoscritto per una eventuale fideiussione o per un deposito vincolato.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Importo assicurato o garantito (59628.02)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il limite di indennizzo (massimale) della polizza assicurativa o dell'analogo forma di garanzia utilizzata dall'intermediario, vale a dire l'importo del capitale effettivamente assicurato o garantito.

Premio (59628.04)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il rateo del premio assicurativo (o il corrispettivo dell'analogo forma di garanzia utilizzata dall'intermediario), relativo al periodo di riferimento della segnalazione.

Franchigia (59628.06)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo dell'eventuale franchigia prevista nel contratto di polizza assicurativa (o altra garanzia analoga utilizzata dall'intermediario).

Importo monetario minimo della polizza assicurativa (o di altra garanzia analoga) (59628.08)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo monetario minimo dell'assicurazione per la responsabilità civile professionale (o dell'analogo forma di garanzia utilizzata dall'intermediario) relativo all'esercizio, calcolato in base agli Orientamenti dell'EBA del 12 settembre 2017 e utilizzando il relativo motore di calcolo messo a disposizione dall'EBA ⁽²⁾.

Numero delle richieste di rimborso pervenute da:

– ***utenti dei servizi di pagamento (59630.02)***

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il numero delle richieste di rimborso pervenute dagli utenti dei servizi di pagamento nel semestre di riferimento.

– ***altri prestatori di servizi di pagamento (59628.04)***

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il numero delle richieste di rimborso pervenute da altri prestatori di servizi di pagamento (di radicamento dei conti) nel semestre di riferimento.

Importo delle richieste di rimborso pervenute da:

– ***utenti dei servizi di pagamento (59628.06)***

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo delle richieste di rimborso pervenute dagli utenti dei servizi di pagamento nel semestre di riferimento.

– ***altri prestatori di servizi di pagamento (59628.08)***

⁽²⁾ Orientamenti sui criteri per stabilire l'importo monetario minimo dell'assicurazione per la responsabilità civile professionale o analogo garanzia a norma dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2015/2366/UE del 12 settembre 2017.

Parte II

Sezione: 6 – IP e IMEL puri, ibridi non finanziari

Sottosezione: 5 – Informazioni relative alla polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo delle richieste di rimborso pervenute da altri prestatori di servizi di pagamento (di radicamento dei conti) nel semestre di riferimento.

Numero dei rimborsi effettuati a favore di:**– utenti dei servizi di pagamento (59628.10)**

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il numero dei rimborsi effettuati a favore di utenti dei servizi di pagamento nel semestre di riferimento.

– altri prestatori di servizi di pagamento (59628.12)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato il numero dei rimborsi effettuati a favore di altri prestatori di servizi di pagamento (di radicamento dei conti) nel semestre di riferimento.

Importo dei rimborsi effettuati a favore di:**– utenti dei servizi di pagamento (59628.14)**

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo dei rimborsi effettuati a favore di utenti dei servizi di pagamento nel semestre di riferimento, a valere sull'importo assicurato, escludendo pertanto l'eventuale franchigia, che andrà invece segnalata nella sottovoce 59628.06.

– altri prestatori di servizi di pagamento (59628.16)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo dei rimborsi effettuati a favore di altri prestatori di servizi di pagamento (di radicamento dei conti) nel semestre di riferimento, a valere sull'importo assicurato, escludendo pertanto l'eventuale franchigia, che andrà invece segnalata nella sottovoce 59628.06.

Differenza tra importo assicurato (o garantito) e rimborsi effettuati coperti dalla polizza o garanzia analoga (59628.18)

Nella presente Sottovoce deve essere segnalato l'importo del massimale ovvero dell'importo garantito che residua a seguito dei rimborsi effettuati nel semestre di riferimento (o della garanzia analoga utilizzata dall'intermediario).